



FESTA
Hanno
voluto
partecipare
tutti i rioni
del paese

DICOMANO

Rificolona «combattuta» Vince il carro della Pieve

GRANDE successo della Rificolona 2010 a Dicomano dove c'è stata una bella partecipazione da parte di tutti i rioni del paese. Nei carri grandi ha avuto la meglio il Rione della Pieve seguito dal Pantano (già vincitore nel 2009) che proponeva pubblicità locali, La Piazza con il carro "Capitan Findus", la Stazione con il carro "Sembra facile fare la rificolona" in assonanza con lo slogan "Sembra facile fare un buon caffè" tanto che la rificolona rappresentava una grossa macchina da caffè ed una tazza dalla quale usciva l'omino Bialetti, il nuovo gruppo "Il Casello" con "Piccolo spazio pubblicità" ed infine il Forese. Per i bambini ha avuto la meglio la Rificolona della stazione con la raffigurazione di Buzz (Toy story). Il verdetto finale della giuria è stato oggetto di accese discussioni, ma anche questo fa parte della Rificolona.

PONTASSIEVE L'esempio dei giovani

L'ESTATE ha riportato, a Pontassieve, l'esperienza promossa dalla Parrocchia di San Giovanni Gualberto, che ha organizzato i gruppi estivi 'Grest'. I più piccoli - alla fine sono stati circa trecento, dai sei anni in su - hanno potuto trascorrere piacevoli giornate all'insegna dell'impegno, di attività e di opportunità di crescita. Ad aiutarli in questo percorso sono stati altri gio-

vani, un po' più 'anziani' ed esperti, in grado di guidare i più piccoli negli impegni delle giornate. Anche quest'anno ragazzi e genitori hanno manifestato entusiasmo e soddisfazione. Un consenso che dovrebbe essere viatico, per Parrocchia, Suore Figlie della Carità ed animatori, verso l'organizzazione dell'edizione 2011 dei gruppi estivi.

Bart

DICOMANO Raduno moto d'epoca

UN PICCOLO grande viaggio indietro nel tempo nel segno delle due ruote: è quello che il Rione Forese a Dicomano, in collaborazione con il Comitato Carnevale e l'Accademia Italiana Antichi Motori ed il patrocinio del Comune organizza per domani il raduno moto d'epoca - vespa party - scooter e moto leggere, riservato ai mezzi immatricolati entro il 1988. Alle 8 l'apertura

delle iscrizioni, mentre alle 10.30 partenza da Piazza della Repubblica per il giro turistico e culturale con sosta a Londa per un rinfresconell'ambito della Festa di settembre. Alle 11 la carovana si dirigerà verso il Passo di Croce a Mori con aperitivo. Alle 12.30 il rientro a Dicomano e pranzo conclusivo. Per tutte le informazioni rivolgersi a "Il Correllino" (055838287).

RUFINA CREAVA RISCHI PER L'INCOLUMITA' DELLE PERSONE

A Masseto l'amianto non c'è più «Ora pensiamo alle baracche»

L'AMIANTO non c'è più. A Masseto il luogo che rappresentava una concreta fonte di rischio per i cittadini è stato sistemato e 'bonificato'. Un esempio di collaborazione tra maggioranza ed opposizione.

Più unico che raro, soprattutto nell'attuale contesto politico. Ma, si sa, spesso i problemi, piccoli o grandi, di un paese vanno ben oltre le questioni legate all'appartenenza politica. Ecco che, in questo contesto, l'Amministrazione comunale di Rufina ha provveduto a togliere l'amianto che creava, nella frazione di Masseto, un notevole rischio per l'incolumità delle persone.

Dal canto suo l'opposizione di centrodestra - che aveva sollecitato la soluzione della questione attraverso una serie d'interrogazioni - rende ora merito al comune, con una pubblica let-

tera di ringraziamento.

"Il nostro gruppo consiliare, 'Insieme per Rufina' - dicono ora i consiglieri Roberto Boninsegni, Carlo Fossi ed Antonio Polverini - intende ringraziare il sindaco, Mauro Pinzani, e gli assessori della Giunta comunale

POLITICA

Maggioranza e opposizione hanno dato esempio di una buona collaborazione

rufinese per l'attività svolta a seguito delle nostre interrogazioni in merito alla pericolosa situazione amianto in località Masseto".

Un gesto, quello della lettera, che le opposizioni di centrodestra accompagnano ad un'ulteriore sollecitazione: "Avremmo voluto estendere i ringra-

ziamenti - proseguono i tre consiglieri - anche per l'opera prestata al corretto ripristino del corso del Torrente Rufina, ma che purtroppo, ad oggi, non è ancora stato liberato del tutto dalla presenza di baracche abusive e fatiscenti, sbarramenti come reti metalliche ed arbusti tali da creare, in occasioni di temporali ed acquazzoni, un relativo pericolo di esondazione per l'abitato cittadino. Confidiamo inoltre, come a suo tempo richiesto l'abbattimento totale delle costruzioni che impediscono la realizzazione di un camminamento pedonale fuori dalla sede stradale".

Una missiva, quella del Pdl, con tanto di ringraziamenti finali "per l'attività svolta, ricordando comunque che ancora tanto deve essere fatto nel corso di questo mandato amministrativo".

Leonardo Bartoletti

FIGLINE IL CONSIGLIERE CONSEGNI PROPONE DI REVOCARE LE ALIENAZIONI
Bilancio comunale: «Da una parte si vende, dall'altra non si incassa»

PRIMA si approva il piano di valorizzazione e alienazione dei beni comunali reggellesi, poi si approva il bilancio di previsione del comune che non prevede in entrata certi introiti. Praticamente da una parte si vende e dall'altra non si incassa. "Sono due atti in perfetta contraddizione fra loro - rileva quindi il consigliere comunale del Gruppo Misto, Mario Consegna -, perché l'alienazione di beni importanti dovrebbero portare molti milioni in cassa nel triennio

2010/2012, mentre nella successiva approvazione del bilancio questi non figurano. Visto che nessuno se n'è accorto - sottolinea Consegna - ho preso l'iniziativa di proporre una deliberazione che revochi quella delle alienazioni, perché così facendo si può costringere il consiglio comunale a riparlare di questo argomento". Fra i beni in vendita c'è anche il Polivalente di Saltino.

Paolo Fabiani

INCISA SMONTATE LE POLTRONCINE E SPARITO IL TAVOLO IN MASSELLO

Stazione, sala d'aspetto devastata

di **PAOLO FABIANI**

PARLARE del degrado in cui versa la stazione ferroviaria di Incisa equivale al classico "sparare sulla Croce Rossa", tali e tante sono le volte in cui ci si deve occupare del problema, un problema purtroppo dovuto alla mancanza di civiltà di tante persone. Perché non potrebbe trattarsi di altro, se non mancanza di senso civico il fatto che ci sia gente che trascorre il proprio tempo libero smontando le poltroncine della sala d'aspetto, che erano dieci in tutto e adesso soltanto cinque sono rimaste in pie-

di. E forse fra qualche giorno i viaggiatori saranno costretti a sedere per terra in attesa del treno. Gli scarni sedili rappresentano peraltro l'unico arredamento dello "stanzonè" che un tempo, qualche anno fa per la precisione, comprendeva una bella tavola in legno massello che forse adesso si trova ad arredare qualche salone, assieme alle sedie. Anch'esse pezzi costosi. Sparita quella mobilia ai viaggiatori sono stati forniti sedili sempre più scadenti, fino agli attuali del tutto...cadenti! Naturalmente nel pavimento c'è molta sporcizia - probabilmente

SPORCIZIA Situazione vergognosa I binari frequentati anche da stranieri

l'impresa di pulizie non passa tutti i giorni -, mentre le pareti della sala d'attesa sono state trasformate nel classico giornale murale dove "lui" si dichiara a "lei". Senza entrare nei dettagli dei contenuti, che non sono certo da "fascia protetta".

Insomma è una situazione vergognosa, specialmente se si pensa che la stazione ferroviaria è frequentata da

molti turisti stranieri che vanno in visita alle città d'arte. Non tutti capiranno bene l'italiano - ammesso che certi scritti siano scritti in lingua madre -, ma di certo alcune parole e...simboli appartengono al linguaggio internazionale! Per non farsi mancare nulla al soffitto ci sono alcune ragnatele, mentre qua e là ci sono vetri incrinati. I bagni della stazione sono stati chiusi dal sindaco, perché qualcuno ha spaccato i tubi dell'acqua del lavandino e del water. E pensare che erano stati ristrutturati dalle Ferrovie per fornire un servizio decoroso: ma ne valeva la pena?

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

FIGLINE AUMENTA IL DEGRADO

Sommersa dall'erba la via Argine Arno

CON L'APERTURA di via Pertini, la variante fra la rotonda di via Bianca Pampaloni e lo stadio comunale di Figline, è stato completamente abbandonato il tratto parallelo di via Argine Arno, quello che dalla stessa rotonda arriva fino al torrente Ponterosso e frequentato da gente che fa jogging, oppure viaggia in mountain bike, o più semplicemente vuole solo passeggiare. "Non è più possibile azzardarsi - si sono lamentati in tanti -, perché ormai le erbacce la fanno da padrone, nessuno si è preso più la briga di tagliare la vegetazione incolta dalle scarpate e quanto prima invaderanno anche l'asfalto. Ma quel che è peggio - hanno aggiunto i frequentatori di via Argine Arno - è che non si sa neppure se tocca al comune oppure alla provin-

cia, visto che si tratta di una strada vicina al fiume". Eppure in quel chilometro di strada ci sono anche alcune abitazioni i cui residenti devono comunque percorrerlo: "Sicuramente - commenta un signore con il cane al



guinzaglio e la bici - bisognerebbe che qualcuno ci pensasse, non è un lavoro lungo e costoso, ci vuole solo un po' d'impegno. Ci sono delle panchine ormai sepolte dalle vitalbe, quindi non ci si può neppure più sedere, e anche gli anziani che fanno due passi al fresco sono in difficoltà".

Paolo Fabiani

LONDA L'AREA INAUGURATA IERI DAL SINDACO E DA ALTRE AUTORITÀ

Finalmente arriva il parco fluviale

di LEONARDO BARTOLETTI

ANCHE Londa ha il suo parco fluviale. Una novità attesa dal territorio. L'area è stata infatti inaugurata dal sindaco Alejandro Murras, insieme al presidente della Comunità montana della montagna fiorentina, Tiziano Lanzini, ed alla vicepresidente della Provincia, Laura Cantini. Il nuovo parco fluviale di Londa va dal Molino del Pino fino al confine con Dicomano, con tanto di nuovo lago, situato sul fiume Moscia, fino alla confluenza con il Rincine. Contestualmente all'apertura del parco, a

Londa è stata anche presentata la zona di pesca a regolamento specifico "No kill" denominata "L'onda". La zona a pesca regolamentata si estende per circa tre chilometri, all'interno del centro abitato del paese. In questa zona si dovrà praticare una pesca senza esca viva, con ami senza argiglioni. I pesci che saranno pescati (dal 3 ottobre), dovranno immediatamente essere rilasciati un'acqua. La zona "No kill" non comprenderà il lago di Londa, dove la pesca sarà consentita normalmente. Intanto Londa vive oggi la festa di settembre, manifestazione dedica-

FESTA

Oggi mostra mercato «Pesca d'argento» e moto storiche

ta in modo particolare alla gastronomia. Ricco il programma. Per tutta la giornata saranno aperte la mostra mercato dell'usato e dell'antiquariato, la fiera promozionale e le bancarelle, che venderanno prodotti tipici locali. Tra questi, anche la "Pesca regina". Alle 8,30 in piazza della Repubblica ci sarà "Sui sentieri della Pesca regina di Londa", escursione in mountain bike con

il gruppo "Scalatori delle Massicce". Alle 10,30 prenderà il via il concorso "Pesca d'argento 2010", momento centrale della manifestazione con le degustazioni da parte della giuria. Alle 11, in piazza Umberto I, arriverà il corteo di moto storiche a cura del "Rione Forese" di Dicomano. Nel pomeriggio, a partire dalle 16 sulle sponde del lago, gara di polenta fra le rappresentanze delle comunità di frazione, mentre per i più piccoli saranno a disposizione laboratori creativi. Infine, alle 17 per le vie del paese, la tradizionale sfilata dei carri della "Pesca regina di Londa".

DICOMANO | LONDA | PELAGO | PONTASSIEVE | RUFINA | SAN GODENZO

**PONTASSIEVE CUCINA CHE ESALTA I PIATTI DEL TERRITORIO
Riapre «Il Maccherone» storica trattoria di Doccia**

VIENE festeggiata oggi l'inaugurazione (dalle 18.30) de «Il Maccherone» mentre il 17 settembre è prevista la riapertura ufficiale della storica trattoria di Doccia gestita da Aldo Somigli e la moglie Lisetta. Attività che i coniugi iniziarono nel lontano 1971, da sempre condotta con amore e dedizione, e cresciuta negli anni fino a

diventare oggi uno degli "esercizi storici" del comune di Pontassieve. L'ingresso della figlia Sabrina nell'attività ha dato in questi ultimi anni una spinta creativa alla cucina che resta saldamente legata alle tradizioni del territorio. «Quando sono ai fornelli dice Aldo - faccio conto che al tavolo ci siano mia moglie e i miei figli».



PONTASSIEVE NOVITA'**Semafori, luci a led
e segnalatori acustici**

IMPORTANTI NOVITA' per la viabilità nel territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale infatti, al fine di aderire al programma di risparmio energetico e di contenimento delle emissioni di gas serra, ha deciso di sostituire le attuali lampade degli impianti semaforici con apparecchiature identiche ma con luci a led che determinano un risparmio di oltre il cinquanta per cento sui consumi di energia elettrica fino ad oggi necessari per mandare avanti un impianto di regolamentazione del traffico.

A questa novità si aggiunge anche l'installazione sui semafori di segnalatori acustici, con impulsi sonori che cambiano intensità allo scattare del segnale giallo e che indicano il tempo di via libera per i non vedenti. Inoltre, nei semafori in cui i controlli diranno che è necessario, saranno sistemati adeguati comandi manuali di chiamata, che verranno resi facilmente accessibili in modo da consentire l'attraversamento in tutta sicurezza anche da parte di persone che si muovono lentamente e che, dunque, a molti attraversamenti - oggi - rischiano di essere sempre in mezzo di strada quando scatta il verde per le auto.

L'INTERVENTO prevede la sostituzione delle luci di tutti gli apparecchi dei 6 impianti semaforici presenti nel Comune, per un totale di 63 lanterne, di cui 33 pedonali, e l'installazione di cinque dispositivi acustici utilizzati dai cittadini non vedenti per l'attraversamento stradale. L'importo complessivo dell'intervento - che partirà in questi giorni - è di oltre 26mila euro.

Bart



FIGLINE Inaugurato il campo di calcetto al Restone

E' STATO inaugurato il nuovo campo di calcio a 5 a Restone, una nuova struttura sportiva dotata di spogliatoi e servizi che sarà gestita dalla locale associazione Vivi Restone. L'inaugurazione è stata seguita da un triangolare tra la squadra della frazione, dei dipendenti comunali e degli ammini-

stratori capitanata dal sindaco Riccardo Nocentini. Il costo dell'intervento - finanziato dal Comune di Figline - è stato di circa 67mila euro. Il campo di calcetto di metri 40x20, è idoneo per le gare nazionali di serie B di calcio a 5 e, se coperto, sarà poi utilizzabile anche per gare nazionali ed internazionali di serie A e serie A2.